

Jacomo Marin, sier Zuan Barbo Cai di XL messeno un scontro, voler la parte, con questo, morendo di questi 9 sono, si elezi in loco suo justa il solito, si chè sempre siano 12 Procuratori etc.

Et sier Francesco Morexini savio a terra ferma andò in renga contradicendo l'opinion di Cai di XL; ma per le sue rason, era contrarie a la parte posta per lui, non li fo risposo. Andò le parte: 2 non sincere, 31 di no, 38 di Cai di XL, 126 dil Leze e Morexini, et questa fu presa.

Fu posto per li Savii dil Consejo e terra ferma, elezer uno orator in Hongaria in luogo di sier Lorenzo Orio dottor el cavalier, è anni . . . è in ditta legation et insta aver licentia etc. Et sier Marin Justinian savio ai ordeni andò in renga per contradir, e fo rimessa a uno altro Consejo.

Fu fatto scurtinio di tre Savii di terra ferma, in luogo di sier Hironimo Querini, sier Francesco Morexini che compieno e uno che manca. Tolti numero 22, rimaseno sier Pandolfo Morexini, sier Francesco Contarini stati altre fiata, et sier Faustin Barbo fo avogador per le gran pratiche ha fato. Il scurtinio sarà qui avanti.

27\* Fu posto, per i Savii dil Consejo e terra ferma, una parte, *videlicet* per questi, sier Domenego Trivixan cavalier et procurator, sier Lunardo Mozenigo, sier Polo Capello el cavalier, sier Lorenzo Loredan procurator, sier Nicolò Bernardo, sier Hironimo Justinian procurator savii del Consejo, absente sier Hironimo Justinian procurator; sier Hironimo Querini, sier Donà de Leze, sier Francesco Morexini, sier Marco Antonio Venier dottor savi a terra ferma. De quanta importanza sia il judichar quelli che pretendono esser exempti in padoana et trevisana a cadaun è noto, perochè se impedisse la exation dil danaro di le daie et colte, il lavorar di le fabriche di Treviso e Padoa. Sono *etiam* una infinità di nobeli nostri, et altri, che pretendono esser exempti non *solum* di le daie e colte, ma *etiam* di daci di la Signoria nostra; al judichar de li quali è necessario *omnino* di darli expeditione. E vedendosi chiaramente, che dil corpo di questo Consejo non sono 15 nobeli nostri che no abbin possession in dicti territorii, è da proveder di dar zudexi che li atendino ad aldir et expedir più presto che sia possibile. Et però l'anderà parte, che per scurtinio di questo Consejo sia electo 20 honorevoli nobeli nostri, quali non habino possession nè in padoana o in trevisana, nè siano in officio o rezimento, i quali non possano refuldar sotto pena di ducati 500 per cadauno, siano obligati redursi ogni matina al son di terza e *simi-*

*liter* essendo necessario il da poi disnar, ad aldir et judichar li dicti che pretendono exemptione, over le apelation di quelle, secondo et per l'hordine di le leze nostre è statuito. Ditti nobel nostri habbino al zorno grossi 8, et siano apontati ogni di per il nodaro nostro e sottoscritta la poliza per li presidenti, nè possi da poi sottoscritta la poliza esser conzo alcuno, sicome si feva a le Quarantie nostre, sotto debito di sacramento a li ditti presidenti; i qual ponti restino in la Signoria nostra come si fano di XL. Al pagamento veramente de li ditti zudezi, siano obligate le daie nostre di Padoa et Treviso, e il mexe che judieharanno il trivisan il rector nostro di Treviso sia obligato far scuoder et mandar ditti danari, et il simel debbi far li rectori di Padoa nel mexe che sarano giudicati padoani. Dicti 20 nobeli nostri siano electi per mexi 6 prossimi futuri. Ave: 153, 27, 3.

1522, die 14 Martii. In Rogatis.

28

Sier Donatus da Lezze, sier Franciscus Mauro-rocnus *sapientes terræ firmæ*.

Ricerchano le presente importantissime ocorentie, far provision per trovar il danaro, e se die tenir quel modo più facile et che non dagi graveza a questa cità nostra, com'è il crear de 3 Procuratori, secondo è stà servato altre volte. Però l'anderà parte, che per autorità di questo Consejo, per questa volta *tantum* elezer se deba 3 Procuratori, *videlicet* uno per volta et uno per procuratia, et possano esser electi de cadaun loco, ofitio, et rezimento, e de cadauna qualità de nobeli nostri, come fu fata l'altra volta; e de più, *etiam* che se cazasseno con li tre Procuratori di la sua procuratia per parentela, *excepto* padre, fio e frar, non obstante alcuna parte in contrario, la qual per questa volta sii suspesa; *cum* questa condition, che quelli serano electi non possano oferir meno di ducati 10 milia per cadauno de imprestedo, ma de li in suso, da esser esborsati in contadi, *videlicet* la mità il giorno da poi el sarà rimasto e l'altra mità giorni 8 da poi, et se alcuno mancherà di questa efectual observatione, quello, subito passato el dito termine di giorni 8 se intenda fuori et privo di la procuratia, et pagar 10 per 100 di quanto l'averà oferto, da esser deputati a le presente ocorentie.

Et per proveder a la restitution de li diti danari, sia preso: da mo' a giorni 6 cadauno dil Colegio nostro sii tenuto venir a questo Consejo *cum* le opi-